



# Città Metropolitana di Messina

*Ai sensi della L.R. n. 15/2015*

Proposta di determinazione n. 5121 del 30/11/2023

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4720 del 30/11/2023

**Direzione: VI Direzione Ambiente**

**Servizio: Tutela Aria e Acque**

**Ufficio: Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale**

OGGETTO: **AUA n° 50/2023** di aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale n° 9/2018 adottata a favore della Ditta F.Ili Caprino s.r.l. per l'attività di lavorazione frutta secca tostata confezionata e crema di frutta secca da svolgere presso lo stabilimento sito in C.da Vecchio Mulino del Comune di Sinagra (ME).

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- VISTO** il D. Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii.;
- VISTO** il D.P.R. n° 59 del 13.03.2013;
- VISTA** la L. n° 241 del 07/08/1990;
- VISTO** il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000;
- VISTA** la Circolare del MATTM prot. n° 49801 del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 marzo 2013, n° 59;
- VISTO** il D.P.C.M. del 08.05.2015;
- VISTA** la L. n° 447 del 26.10.1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- VISTO** il D.A.R.T.A. n° 175/Gab. del 09.08.2007 che detta disposizioni in merito alle procedure relative al rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- VISTO** il D.A.R.T.A. n° 176/Gab. del 09.08.2007 con il quale è stato approvato il Piano della Regione Sicilia di coordinamento per la tutela della qualità dell'aria, modificato D.A. n° 19/GAB del 11.03.2010;
- VISTO** il D.A.R.T.A. n° 154/Gab del 24.09.2008 con il quale sono state approvate le linee guida per il contrasto del fenomeno delle emissioni odorigene nell'ambito della lotta all'inquinamento atmosferico;
- VISTO** il Regolamento per le procedure di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) della Città Metropolitana di Messina approvato con Delibera n° 31 del 06.05.2017;
- VISTO** il Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo della Città Metropolitana di Messina approvato con deliberazione del Commissario Straordinario

	con i poteri del Consiglio Metropolitan n. 178 del 23/12/2020;
<b>VISTA</b>	la L.R. n° 7 del 21 maggio 2019, che detta “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”, con particolare riferimento all’art. 29 in cui viene riportata l’inapplicabilità dell’istituto del Silenzio Assenso agli atti e procedimenti riguardanti l’ambiente, la tutela dal rischio idrogeologico, la salute e la pubblica incolumità;
<b>VISTA</b>	l’AUA n° 9/2018, adottata da questa Direzione con D.D. n° 135 del 15.02.2018 a favore della Ditta F.lli Caprino s.r.l. per l’attività di lavorazione frutta secca tostata confezionata e crema di frutta secca da svolgere presso lo stabilimento sito in C.da Vecchio Mulino del Comune di Sinagra (ME), notificata dal Comune con nota protocollo n° 7588 del 25.06.2018, assunta al Protocollo generale di questo Ente al n° 22673/18 del 26.06.2018;
<b>VISTA</b>	l’istanza di modifica dell’AUA n° 9/2018 del 07.02.2018 ai sensi dell’art. 6 del D.P.R. n° 59/13 inoltrata dalla Ditta F.lli Caprino s.r.l., trasmessa dal SUAP territorialmente competente e assunta al Protocollo generale di questo Ente al n° 24808/23 del 17.07.2023 per l’aumento della potenzialità degli impianti già autorizzati, la realizzazione di un nuovo impianto relativo alla granellatura con punto di emissione E4 e l’inserimento di un nuovo titolo abilitativo di cui all’art. 3 comma 1 lett. e) del D.P.R. n° 59/13 (Impatto acustico);
<b>VISTO</b>	il verbale n° 28cds del 27.09.2023 della Conferenza di Servizi convocata da questo Ufficio con nota prot. n° 28005/23 del 09.08.2023 durante la quale l’UTC del Comune di Sinagra (ME) preannuncia il parere favorevole dal punto di vista urbanistico, igienico-sanitario e acustico, riservandosi di formalizzarlo a breve, mentre per quanto riguarda le acque reflue, ritenute le stese assimilabili a quelle domestiche, non ritiene di imporre dei limiti per tali acque. La Conferenza stabilisce, in conclusione, di procedere al rilascio della modifica richiesta non appena pervenuti i pareri favorevoli da parte del Dipartimento Regionale dell’Ambiente e dell’UTC del Comune di Sinagra (ME);
<b>VISTO</b>	il parere favorevole formalizzato dall’Area Pianificazione Urbanistica, Edilizia Privata e Lavori Pubblici unitamente al N.O. acustico trasmessi con nota prot. n° 14582 del 06.10.2023, assunta al Protocollo generale di questo Ente in pari data al n° 35518/23;
<b>VISTO</b>	il parere endoprocedimentale per le emissioni in atmosfera, prot. n° 78877 del 26.10.2023, rilasciato dal Dipartimento Regionale dell’Ambiente Servizio 1, trasmesso dal SUAP del Comune di Sinagra (ME), con nota protocollo n° 15548 del 27.10.2023, assunta al Protocollo generale di questo Ente al n° 39362/23 del 31.10.2023. Tale atto si allega al presente provvedimento e ne fa parte integrante (All. 1);
<b>RITENUTO</b>	di dover aggiornare e sostituire l’A.U.A. n° 9/2018, in quanto la modifica oggetto dell’istanza presentata dalla Ditta, è ritenuta sostanziale per il riassetto impiantistico all’interno dello stabilimento;
<b>CONSIDERATO</b>	che il presente atto sia suscettibile di revoca o modifica e comunque subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;
<b>VISTA</b>	l’insussistenza del conflitto di interessi di cui agli artt. 5 e 6 del “Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina”, approvato con D.S. n. 114 del 01/06/2021, azioni per la prevenzione della corruzione e dell’illegalità di cui alla L. n° 190 del 06/11/2012;
<b>VISTO</b>	il D. Lgs. 267/2000 che definisce le competenze dei Dirigenti degli EE.LL.;
<b>VISTO</b>	lo Statuto dell’Ente;

<b>PRESO ATTO</b>	che la Città Metropolitana di Messina, subentrata alla Provincia Regionale di Messina, è l'Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (art. 2 comma 1 lett. b del DPR n° 59/13);
<b>VISTO</b>	l'art. 28 c. 4 della L.R. n.15 del 4 agosto 2015, secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali;
<b>VISTA</b>	la L.R. n° 24 del 24.08.1993 e ss.mm.ii. che disciplina la tassa di concessione governativa sui provvedimenti autorizzativi, atteso che gli atti per i quali è dovuta la tassa non sono efficaci sino a quando questa non sia pagata;
<b>VISTO</b>	che la Ditta ha effettuato il pagamento della suddetta tassa in data 05.06.2023.

#### **PROPONE**

per quanto sopra in premessa di

#### **ADOTTARE**

**l'AUA n° 50/2023** di aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale n° 9/2018 adottata a favore della Ditta F.Ili Caprino s.r.l. per l'aumento della potenzialità degli impianti già autorizzati, la realizzazione di un nuovo impianto relativo alla granellatura con punto di emissione E4 e l'inserimento di un nuovo titolo abilitativo di cui all'art. 3 comma 1 lett. e) del D.P.R. n° 59/13 (Impatto acustico), per l'attività di lavorazione frutta secca tostata confezionata e crema di frutta secca da svolgere presso lo stabilimento sito in C.da Vecchio Mulino del Comune di Sinagra (ME).

#### **Titolo abilitativo lett. c)**

**Art. 1)** La Ditta è autorizzata ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. n° 152/06 alle emissioni in atmosfera nel rispetto delle prescrizioni e dei limiti alle emissioni come di seguito riportato:

<b>Punto di emissione</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Limiti (mg/Nm<sup>3</sup> anidri)</b>	<b>Sistema abbattimento</b>
<b>E1</b>	Impianto di tostatura	<b>Polveri :</b> 40 <b>NOx* :</b> 100 <b>COV (espressi come COT) :</b> 50	Ciclone
<b>E2</b>	Raffreddamento e pelatura frutta secca	<b>Polveri :</b> 40 <b>NOx* :</b> 100 <b>COV (espressi come COT) :</b> 50	Ciclone
<b>E3</b>	Trasferimento frutta secca tostata	<b>Polveri :</b> 40	Ciclone
<b>E4</b>	Granellatura	<b>Polveri :</b> 40	Ciclone
<b>E5</b>	Caldaia da 0,15 MW Alimentata a gusci di nocciole	<b>Impianto in deroga ai sensi dell'art. 272, comma 1 – All. IV alla Parte V, Parte I, lett.bb)</b>	

\*valore riferito ad un tenore di O2 nell'effluente gassoso del 17%

**Art. 2)** Il Gestore, conformemente a quanto disposto dall'art. 269 del D.lgs. n° 152/06 dovrà, almeno **quindici giorni** prima della messa in esercizio degli impianti, darne comunicazione al Dipartimento Regionale dell'Ambiente Servizio 1, a questa Direzione, all'ARPA Sicilia e all'UTC del Comune di Sinagra (ME). Il termine per la messa a regime è stabilito in 30 giorni dalla data di inizio della messa in esercizio.

**Art. 3)** Il Gestore dovrà comunicare al Dipartimento Regionale dell'Ambiente Servizio 1, a questa Direzione, all'ARPA Sicilia e all'UTC del Comune di Sinagra (ME), con almeno 15 giorni di anticipo la data in cui verranno effettuate **n. 2 misure rappresentative delle emissioni nell'arco di dieci giorni di marcia controllata**

decorrenti dalla messa a regime del nuovo impianto in giorni diversi, e trasmettere i risultati delle analisi ai suddetti Enti entro 30 giorni dall'avvenuta misurazione.

**Art. 4)** Il Gestore dovrà effettuare con cadenza **annuale** la misurazione delle emissioni con impianti a pieno regime, comunicando la data in cui verranno svolte le prove dandone preavviso, con almeno 15 giorni di anticipo, al Dipartimento Regionale dell'Ambiente Servizio 1, all'ARPA Sicilia e a questa Direzione, affinché i suddetti Enti, qualora lo ritengano opportuno, possano espletare l'attività di controllo di competenza, ai sensi dei commi 2 e 3 del D.M. 12.07.1990. La Ditta è tenuta, in ogni caso, a trasmettere ai suddetti Enti, i certificati che dovranno essere redatti in conformità alle indicazioni riportate **nell'allegato 2** al presente provvedimento, anche a mezzo elettronico giusta nota prot. n° 61040 del 26.09.2011 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente. I certificati delle analisi dovranno essere trasmessi alle Autorità competenti entro **60 giorni** dalla data in cui sono stati effettuati i campionamenti. Per i metodi di campionamento, analisi e valutazione delle emissioni si dovrà fare riferimento alle norme tecniche CEN e, ove queste non siano disponibili, sulla base delle pertinenti norme tecniche ISO o di altre norme internazionali o delle norme nazionali vigenti. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà fare riferimento al valore medio di tre misurazioni consecutive nel rispetto di quanto riportato dall'Allegato VI, parte V, del D. Lgs. 152/06 e ss.mm. ii. I certificati delle analisi devono essere trasmessi alle Autorità competenti entro 60 giorni dalla data in cui sono state eseguite.

**Art. 5)** Il Gestore dovrà inoltre:

1. rispettare le prescrizioni e le direttive contenute nell'All. V alla Parte Quinta del D. Lgs. 152/06, adottando tutti gli accorgimenti necessari al fine del contenimento delle emissioni diffuse e fuggitive in tutte le fasi del ciclo produttivo (polveri, gas, vapori, aerosol);
2. identificare chiaramente tutti i camini con la denominazione, riportata univocamente con scritta indelebile, indicando anche le dimensioni del condotto in corrispondenza del punto di prelievo;
3. dotare tutti i punti di emissione di idonei tronchetti di prelievo dimensionati e posizionati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti;
4. rendere conformi i condotti, le sezioni e i siti di prelievo, le piattaforme di lavoro relativi all'esecuzione di misurazione delle emissioni periodiche, ai requisiti strutturali e tecnici indicati nella norma UNI EN 15259:2008 ed alle considerazioni di natura pratica relative agli strumenti di misura descritti nella norma UNI EN ISO 16911-1:2013 con accesso alle postazioni di prelievo in sicurezza secondo quanto previsto dalla normativa di settore (D.lgs. N° 81/2008 e ss.mm.ii.);
5. osservare la normativa relativa ai requisiti tecnici e costruttivi dei camini (All. IX, parte II, del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.);
6. effettuare lo smaltimento dei rifiuti prodotti nell'osservanza della normativa vigente;
7. mantenere costantemente puliti gli spazi esterni limitrofi al capannone in cui verrà svolta l'attività produttiva;
8. adottare tutte le misure indispensabili per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori;
9. tenere a disposizione dell'Autorità di controllo, in qualunque momento ne voglia fare richiesta, tutta la documentazione inerente all'AUA, sia cartacea che elettronica.

Per tutte le prescrizioni non riportate ai superiori punti, si rimanda al parere del D.R.A. (All. 1).

#### **Titolo abilitativo lett. e)**

**Art. 6)** Il Gestore dovrà ottemperare ai criteri generali di tutela ambientale del contesto zonale in cui insiste l'attività, fra cui il contenimento delle emissioni ed immissioni acustiche.

#### **Ulteriori prescrizioni**

**Art. 7)** Il Gestore dovrà informare le Autorità Competenti di tutti gli eventi incidentali che possano provocare impatti sull'ambiente, nonché degli interventi intrapresi per la loro risoluzione.

**Art. 8)** Il Gestore è tenuto a trasmettere, entro il 30 aprile di ogni anno, anche su supporto informatico, al Dipartimento Regionale dell'Ambiente Servizio 1, all'ARPA Sicilia e a questa Direzione, un **"Rapporto Annuale"** che descriva l'esercizio dello stabilimento riferito all'anno solare precedente.

I contenuti minimi del Rapporto dovranno essere:

1. nome dell'impianto con riferimento al Gestore ed alla società che ne detiene il controllo;
2. dichiarazione di conformità all'Autorizzazione Unica Ambientale nella quale il Gestore indica che l'esercizio dell'impianto, nel periodo di riferimento, è avvenuto nel rispetto delle prescrizioni e delle condizioni stabilite dall'AUA. Il Gestore dovrà, inoltre, riportare il riassunto degli eventi incidentali che possano avere provocato impatti sull'ambiente e di cui ha già dato comunicazione alle Autorità competenti, corredato dall'elenco di tutte le comunicazioni prodotte per effetto di ciascun evento;
3. emissioni in atmosfera: data degli autocontrolli svolti ai punti di emissione, accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni di polveri diffuse e sull'attività di manutenzione di tutti gli impianti presenti nello stabilimento al fine di garantirne l'efficacia. Tutte le operazioni di manutenzione eseguite sugli stessi, che dovranno essere annotate su apposito registro riportando la data ed il tipo di intervento e il nome dell'operatore che ha svolto l'attività.
4. quantitativo espresso in t/anno delle materie prime trattate;
5. quantitativo espresso in t/anno dei prodotti finiti;

Il Rapporto potrà essere completato con tutte le informazioni che il Gestore vorrà aggiungere per rendere più chiara la valutazione dell'esercizio dello stabilimento.

**Art. 9)** Le prescrizioni contenute nella presente autorizzazione possono essere modificate, prima della scadenza, in caso di condizioni di criticità ambientale e tenuto conto dell'evoluzione delle migliori tecnologie disponibili, in accordo a quanto disposto dall'art. 5, comma 5 del D.P.R. n° 59/2013. In caso di modifica dell'attività, dell'impianto, il Gestore deve rispettare le norme e le prescrizioni di cui all'art. 6 del D.P.R. sopracitato, dandone preventiva comunicazione a questa Direzione.

**Art. 10)** L'ARPA Sicilia eserciterà le funzioni tecniche di controllo di competenza discendenti dall'art. 90 della L.R. del 03.05.2001, n. 6.

**Art. 11)** Il Gestore dovrà trasmettere all'ARPA Sicilia, tramite PEC, tutta la documentazione a corredo dell'istanza AUA al fine di consentire il corretto svolgimento dell'attività di controllo.

**Art. 12)** Questo Ente si riserva di effettuare l'attività di controllo di competenza ai sensi del D. Lgs. n° 152/06 adottando, in caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie, oltre ai poteri di ordinanza, le sanzioni previste dalla vigente normativa di settore.

**Art. 13)** Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

**Art. 14)** Il Gestore dovrà preventivamente dare notizia al Dipartimento Regionale dell'Ambiente Servizio 1, all'ARPA Sicilia, all'UTC del Comune di Sinagra (ME) e a questa Direzione sulla intenzione di apportare modifiche che comportino variazioni quali-quantitative delle emissioni in atmosfera e/o trasferimento della gestione e/o proprietà dell'insediamento.

**Art. 15)** Il presente atto, nel momento in cui acquisisce efficacia, **revoca e sostituisce** l'AUA n° 9/2018, adottata da questa Direzione con D.D. n° 135 del 15.02.2018 e avrà una durata di quindici anni dalla data della sua notificazione; la domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno sei mesi prima della sua scadenza.

**Art. 16)** Il presente provvedimento dovrà essere custodito, anche in copia unitamente a tutta la documentazione presentata, presso lo stabilimento sito in C.da Vecchio Mulino del Comune di Sinagra (ME).

Vengono approvati gli elaborati tecnici allegati all'istanza, depositati agli atti di questa Direzione.

**Il Responsabile dell'Ufficio**  
*Dott.ssa Ileana Padovano*

**Il Responsabile del Servizio**  
*Dott. Cosimo Cammaroto*

## IL DIRIGENTE

**VISTA** la superiore proposta;

**CONSIDERATO** che la stessa è conforme alle disposizioni di Legge e ai Regolamenti attualmente vigenti;

**VISTO** il Decreto Sindacale n° 89 del 31.03.2023 con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di reggenza temporanea della VI Direzione Ambiente;

### DETERMINA

per quanto in premessa di

### ADOTTARE

**l'AUA n° 50/2023** di aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale n° 9/2018 adottata a favore della Ditta F.Ili Caprino s.r.l. per l'aumento della potenzialità degli impianti già autorizzati, la realizzazione di un nuovo impianto relativo alla granellatura con punto di emissione E4 e l'inserimento di un nuovo titolo abilitativo di cui all'art. 3 comma 1 lett. e) del D.P.R. n° 59/13 (Impatto acustico), per l'attività di lavorazione frutta secca tostata confezionata e crema di frutta secca da svolgere presso lo stabilimento sito in C.da Vecchio Mulino del Comune di Sinagra (ME).

**APPROVARE** tutte le prescrizioni contenute negli articoli da 1 a 16 sopra riportati;

**DISPORRE** l'inoltro del presente documento al SUAP del Comune di Sinagra (ME) per le competenze discendenti dall'emanazione di tale atto, e per conoscenza alla Ditta interessata, al Dipartimento Regionale dell'Ambiente, all'UTC del Comune di Sinagra (ME) e all'ARPA Sicilia dopo la pubblicazione all'Ufficio Albo di questo Ente;

### DARE ATTO

- che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva;
- che con la sottoscrizione del presente provvedimento si attesta la regolarità, la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- che la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018 n. 101, contenente disposizioni per adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679;
- che tutta la documentazione, sia cartacea che elettronica, custodita presso gli Uffici di questa Direzione, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo, in qualunque momento ne voglia fare richiesta.

**RENDERE NOTO** ai sensi della Legge n. 241/90 che il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio, Dott. Cosimo Cammaroto; recapito telefonico: 090/7761657, indirizzi email/PEC: [c.cammaroto@cittametropolitana.me.it](mailto:c.cammaroto@cittametropolitana.me.it), [protocollo@pec.prov.me.it](mailto:protocollo@pec.prov.me.it).

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al suddetto Ufficio dal lunedì a venerdì dalle ore 09,30 alle ore 12,30 e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 16,30. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. - a partire dal giorno successivo al termine della pubblicazione all'Albo Pretorio – presso il TAR o entro 120 gg. presso il Presidente della Regione Sicilia.

**Messina, li 24.11.2023**

**Il Dirigente Reggente**  
*Dott. Ing. Giovanni Lentini*